



UOC URP

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
E-mail: comunicazioneistituzionale@asl.pe.it

Comunicato stampa

Secondo invio - Pescara, 24 settembre 2024

Un convegno per parlare della schizofrenia e favorire una diagnosi precoce

Il 21 settembre, l'Aula Magna del Presidio Ospedaliero di Pescara ha ospitato il convegno "**Endofenotipi neurocognitivi**", dedicato a una delle sfide più complesse della psichiatria: la schizofrenia.

Il convegno è stato introdotto dai saluti istituzionali dell'Assessore regionale alla Salute **Nicoletta Veri**, del Direttore Sanitario ASL Pescara Dr. **Rossano Di Luzio** e ha visto la partecipazione di eminenti esperti del settore, tra cui la Prof.ssa **Alessandra Rufa** dell'Università di Siena, massima esperta italiana di movimenti oculari, e il Prof. **Mauro Pettorruso** dell'Università D'Annunzio, che ha illustrato i dati più recenti sugli altri endofenotipi. Il Prof. **Roberto Antonacci**, responsabile del servizio di Neurofisiopatologia della ASL di Pescara, ha presentato casi clinici che hanno evidenziato l'importanza della diagnosi precoce.

Il Responsabile scientifico dell'evento, Dr. **Vittorio Di Michele**, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Pescara, ha espresso l'ampia soddisfazione per i risultati del convegno che – ha affermato – *“ha posto le basi per sviluppare la capacità diagnostica e di prevenzione della schizofrenia in adolescenti e giovani adulti grazie ad ausili diagnostici sui movimenti oculari con la collaborazione dell'Università di Siena e della Neurofisiopatologia di Pescara.”*

La schizofrenia è una malattia mentale grave che colpisce soprattutto in età giovanile, ma spesso sfugge a una diagnosi precoce a causa dei suoi sintomi iniziali, spesso confusi con altri disturbi. Questo ritardo può compromettere significativamente la qualità di vita dei pazienti e la loro capacità di recupero.

La ASL di Pescara, in prima linea nella lotta contro questa patologia, ha istituito un servizio clinico dedicato ai giovani tra i 14 e i 24 anni, con lo scopo di individuare precocemente i segnali precursori della schizofrenia.